

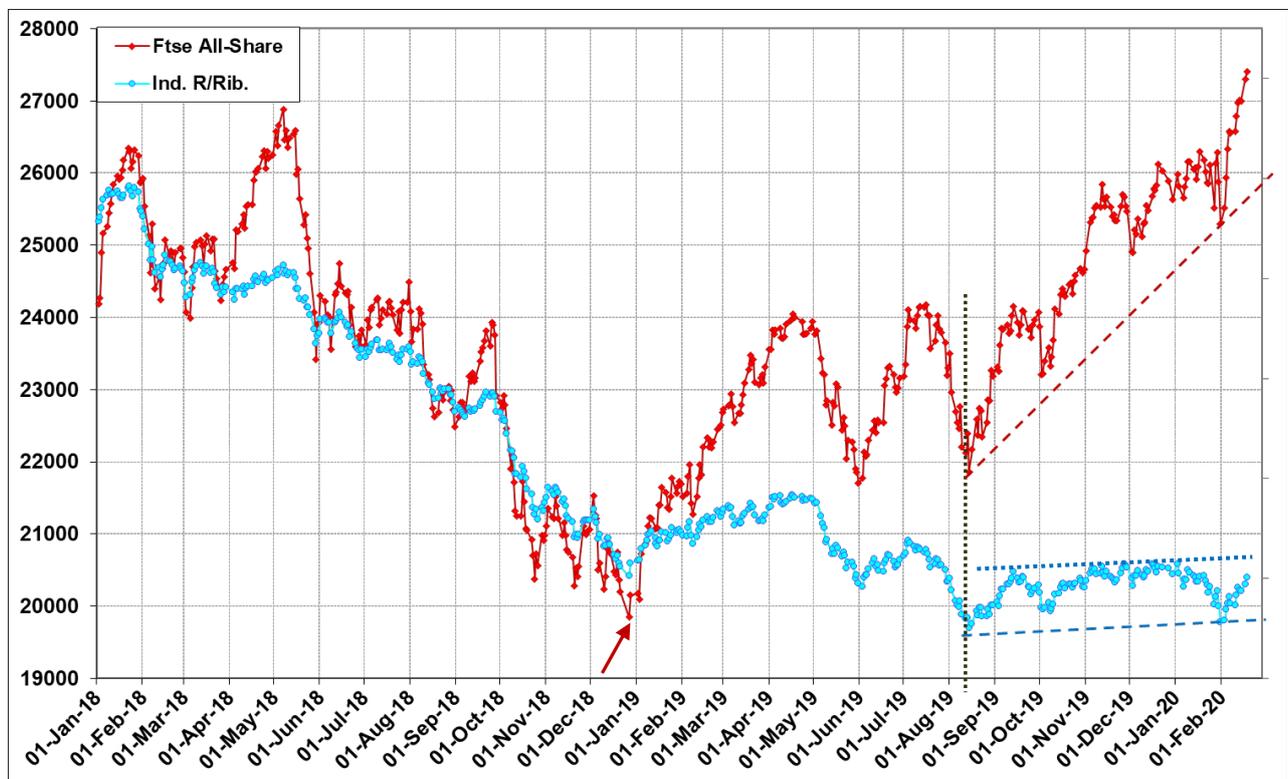
18-feb-2020

Vediamo l'analisi dell'Indice Rialzi/Ribassi sul mercato Italiano e cerchiamo di capire le potenzialità dell'attuale fase di forza.

Le caratteristiche di questo Indicatore di Massa (e di quelli ad esso collegati) è di essere costituito da valori cumulati (ovvero sommati di volta in volta) e non da valori mobili come quasi tutti gli altri.

Ciò è di notevole utilità, poiché aiuta a confermare o meno (se confrontato con i Prezzi dell'Indice) di Minimi/Massimi, Supporti/Resistenze, Rotture dei precedenti livelli. Molto importanti sono anche le eventuali Divergenze, che possono essere anticipatrici di inversioni di rilievo.

Vediamo questo Indice riferito alla totalità dei titoli quotati sul mercato Italiano che confronteremo con l'Indice Ftse Italia All Share (Ftse As) con dati giornalieri, aggiornati alle ore 15 di oggi 18 febbraio e che partono dal gennaio 2018 - le indicazioni sono valide anche per l'indice FtseMib:



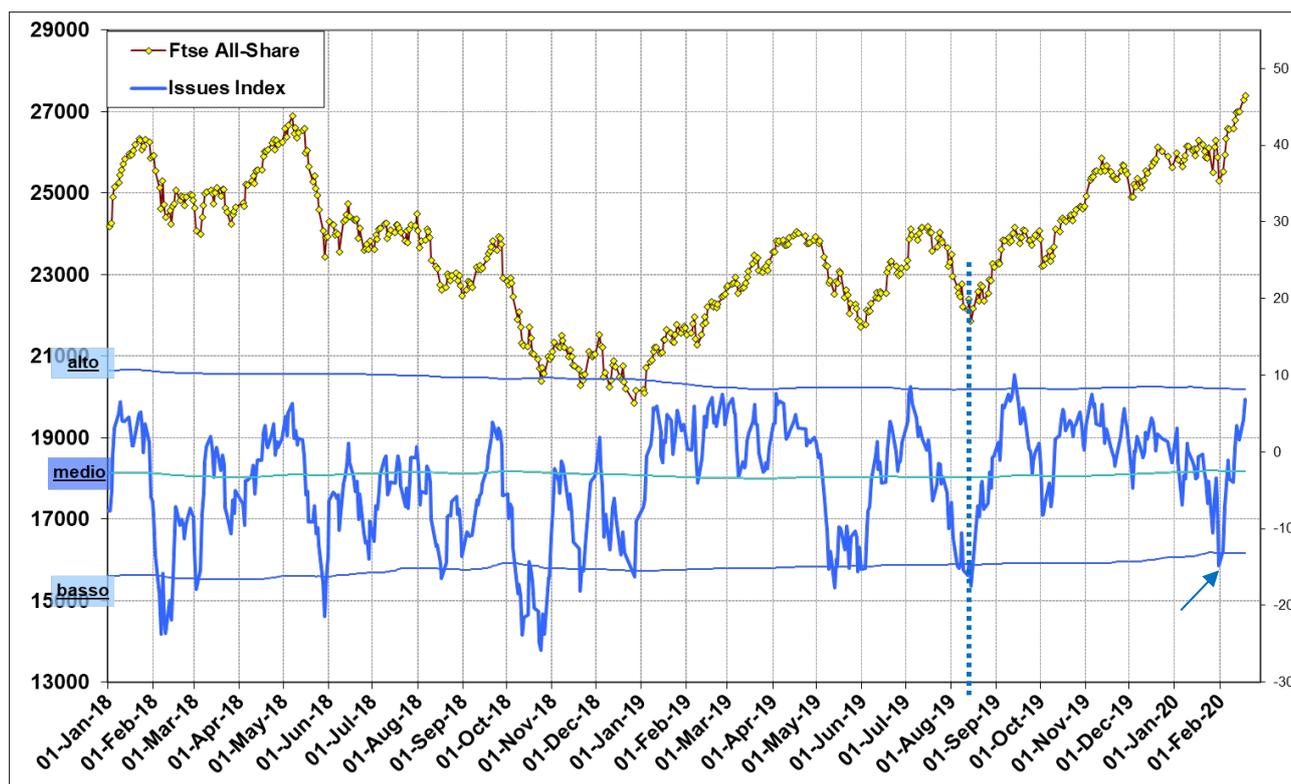
Ricordo che sul mercato Italiano vi sono poco più di 400 titoli (mentre per il Nyse sono oltre 3000) - pertanto l'interpretazione non è proprio uguale a quella classica di questo indicatore.

Come ben sappiamo l'Indice R/R dovrebbe seguire abbastanza fedelmente l'andamento dell'Indice Azionario a cui si riferisce. Per il mercato Usa questa somiglianza si verifica assai spesso- per il mercato Italiano c'è talvolta una separazione tra questi 2 indici, anche se massimi e minimi avvengono quasi sempre in tempi molto simili.

Come si vede nella parte sinistra del grafico la discesa del mercato Italiano (linea rossa) è stata ben accompagnata da quella dell'Indice R/R (linea blu), che anzi durante i rimbalzi recuperava di meno; questo sino al minimo del 27 dicembre 2018 (vedi freccia rossa in basso). Da lì l'Indice Ftse As ha avuto un buon recupero con minimi crescenti ed anche massimi crescenti, anche se questi ultimi con minore forza. In contemporanea l'Indice R/R ha perso forza dicendoci che il rialzo del mercato Italiano era sostenuto dalla minoranza dei titoli.

Un nuovo impulso rialzista per l’Azionario si è avuto da metà agosto 2019 (vedi retta verticale punteggiata) con una forza che prosegue sino ad oggi e che anzi ha avuto una ulteriore spinta dopo i minimi relativi del 31 gennaio 2020, con successivi nuovi massimi oltre l’importante resistenza di 25000 punti. In contemporanea l’Indice R/R è cresciuto molto più lentamente (vedi debole canale rialzista) e ad oggi non ha ancora fatto nuovi massimi. Una ulteriore conferma che il rialzo del mercato Italiano è sorretto da un numero non elevato di titoli.

Per vedere l’aspetto Ciclico dell’indice R/R io utilizzo L’Issue Index (altre volte uso il Summation Index), che tiene conto del rapporto tra i titoli al rialzo ed al ribasso:



Come vedete questo Indicatore fa minimi (e qualche volta massimi) in corrispondenza di quelli del Ftse As. Questi minimi sono talvolta dei punti di partenza di importanti fasi cicliche.

Soffermiamoci sulla fase a partire dai minimi di metà agosto 2019 (vedi retta verticale punteggiata). Vi è stata una forte fase di momentum dell’Issue Index, che poi è degradata (fatto normale dopo un po’ di tempo) e si è arrivati sino al recente minimo del 31 gennaio 2020 (vedi freccia rossa). Da lì il Summation Index è cresciuto con decisa intensità ed è su livelli già elevati. Avrebbe ancora spazio per salire almeno sino alla banda più alta o poco oltre, ma non siamo distanti.

Tirando le somme, questi indicatori, che potremmo definire di Massa, ci dicono che la fase rialzista è in buona salute anche se non è sorretta dalla corralità dei titoli. In altri termini basta che pochi grossi titoli si indeboliscano per fermare il rialzo. Anche la fase ciclica (Issue Index) mostra una buona forza, ma potremmo essere vicini ad una fase di momentaneo arresto (estremo di Issue Index).

Ricordo sempre che questa è chiaramente una lettura probabilistica in base ai dati a disposizione fino ad oggi e che i dati futuri potrebbero portare maggiori conferme (ma anche smentite) di questa lettura. Per esempio degli eventi improvvisi ed inattesi mutare le forze in atto.